

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA (ESTRATTO REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

TITOLO II: SCUOLA PRIMARIA

CAPITOLO 2: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA - PREMESSA

Il presente Regolamento di Disciplina della Scuola Primaria, facente parte integrante del Regolamento di Istituto, si ispira alle indicazioni contenute nel DPR n° 249 del 24/6/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) così come modificato e integrato dal DPR n° 235 del 21 Novembre 2007. La Scuola, in armonia con i diritti sanciti dalla Costituzione Italiana, garantisce all'alunno, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che da questa gli sono riconosciuti; nello stesso tempo, chiede all'alunno l'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Formativo d'Istituto sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai Docenti di Classe e dai Genitori, ai quali la Scuola chiede una fattiva collaborazione nell'ambito della corresponsabilità educativa, essendo loro i primi e diretti responsabili dei comportamenti e degli atteggiamenti dei loro figli. In riferimento a quanto stabilito in tutti i documenti su menzionati, la Scuola, in collaborazione con le famiglie, individua le mancanze disciplinari, i relativi interventi educativi e le sanzioni disciplinari da irrogare in caso di mancato rispetto delle regole.

ART. 58 INFRAZIONI DA PARTE DEGLI ALUNNI CONFIGURABILI COME MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività:

- a) Assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
- b) Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- c) Chiacchierare, disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- d) Non eseguire i compiti assegnati o le prove di verifica e non portare a scuola il materiale didattico;
- e) Portare a Scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- f) Portare/utilizzare a Scuola cellulari o altri apparecchi elettronici;
- g) Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento d'Istituto;
- h) Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali dei compagni;
- i) Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- j) Mettere in atto azioni di bullismo e/o cyberbullismo;
- k) Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

ART. 59 - MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI

Si distinguono mancanze disciplinari lievi, gravi e gravissime. La loro graduazione e la relazione tra mancanze e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente Regolamento di disciplina, di cui è parte integrante. La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare. La reiterazione di un comportamento, che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore. Tutto il personale, docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari. La convocazione dei genitori, legata ad alcune mancanze disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

ART.60 - SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari (provvedimenti a cui ricorrere con tempestività al fine di non sminuire il loro valore educativo) sono sempre temporanee e commisurate alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività; tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, a prevenirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti; sono ispirate al principio della riparazione del danno; tengono conto della situazione personale dell'alunno; devono essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe, che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo alunno sanzionato.

Sono previsti i seguenti provvedimenti sanzionatori:

- Rimprovero verbale privato o in classe;
- Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata;
- Assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati);
- Pulizia e riordino di quanto sporcato o messo a soqquadro;
- Sostituzione degli oggetti danneggiati;
- Presentazione di scuse pubbliche;
- Sospensione temporanea dalle lezioni, con obbligo di presenza a scuola (è possibile prevedere il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica solo per fatti connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale o che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone). Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, le sanzioni possono essere accompagnate o sostituite da provvedimenti educativi accessori finalizzati alla riflessione, al ravvedimento e al rimedio del danno e a ristabilire le condizioni di civica convivenza idonee a una comunità scolastica; tali provvedimenti possono consistere in lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata;

I provvedimenti sanzionatori potranno avere effetti sulla valutazione relativa al comportamento.

A seguito di provvedimento sanzionatorio legato a comportamenti pericolosi, il Consiglio di classe valuterà, previo confronto con i genitori, l'opportunità di evitare, a scopo precauzionale, la partecipazione dell'alunno a viaggi/uscite didattiche e/o attività in cui si possa configurare una situazione di rischio.

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico in corso. In caso di trasferimento dell'alunno ad altra scuola in corso d'anno, la sanzione viene comunicata all'Istituto che lo accoglie.

ART. 61 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito a una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità. In caso di infrazioni lievi, il docente procede con il richiamo verbale privato e/o in classe, o all'ammonizione scritta sul Registro Elettronico (dopo tre richiami verbali inascoltati), stabilisce gli eventuali provvedimenti accessori e può chiedere la convocazione dei genitori.

In caso di infrazioni gravi, il docente ammonisce verbalmente e per iscritto l'alunno, informando in merito i genitori e convocandoli presso l'Istituto. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano la sospensione temporanea dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di classe in caso di mancanze gravissime o di reiterazione di comportamenti scorretti.

In caso di infrazione gravissima o reiterata che comporta la sospensione temporanea dalle lezioni, il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione, da parte del docente, della mancanza commessa dall'alunno. La segnalazione deve essere fatta con comunicazione scritta (deve essere indicato il nominativo dell'alunno e riportata una descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto) al Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico, nel termine di cinque giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di classe con la presenza dell'alunno interessato e dei suoi genitori, perché esponano le proprie ragioni e possano presentare memorie e scritti difensivi. Il Consiglio di classe, uditi i genitori dell'alunno ed eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, provvede a discutere l'accaduto, con la sola presenza dei docenti e irroga la sanzione a maggioranza dei votanti e a scrutinio palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le sanzioni che comportano allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che comportano l'esclusione dallo scrutinio finale sono adottate dal Consiglio d'Istituto, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Consiglio di classe ed eventualmente integrata con le considerazioni dell'Organo di Garanzia dell'Istituto. Il verbale della riunione viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale notifica del provvedimento disciplinare che è immediatamente esecutivo.

In caso di gravi atti di violenza che possono costituire pregiudizio per l'incolumità degli altri, il docente presente all'evento è autorizzato a sospendere immediatamente l'alunno dalle lezioni, in attesa delle deliberazioni degli organi competenti.

ART 62 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte della famiglia, entro tre (3) giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla Scuola. La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.

L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri), le decisioni sono prese a maggioranza (in caso di parità di voti prevale il voto del presidente). Il provvedimento dell'Organo di Garanzia è assunto in via definitiva e viene trasmesso all'Ufficio di Segreteria per la comunicazione alla famiglia dell'alunno interessato.

Di tutte le riunioni dell'Organo di Garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente.

ART. 63 TABELLE MANCANZE DISCIPLINARI E CORRISPONDENTI SANZIONI

MANCANZE DISCIPLINARI LIEVI

Doveri	Mancanze disciplinari	Sanzioni e interventi educativi accessori	Organo competente
Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico	Presentarsi alle lezioni in ritardo Assenze non motivate e non giustificate	-Richiamo verbale In caso di reiterazione -Ammonizione scritta sul diario e convocazione genitori -Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata in collaborazione con i genitori	Docente di classe
Assolvere gli impegni di studio	- Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica - Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato - Non eseguire i compiti assegnati per casa - Non portare il materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni; - Non portare a Scuola il diario, che rappresenta il più veloce strumento di comunicazione tra Scuola e Famiglia; - Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni inviate dalla scuola, tramite il diario, alla famiglia.	-Richiamo verbale <i>In caso di reiterazione</i> - Ammonizione scritta sul diario e convocazione genitori - Produzione a casa degli elaborati non svolti a scuola - Assegnazione di un compito di rinforzo	Docente di classe
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione della attività scolastica.	-Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula - Cambiare posto in classe senza il permesso degli insegnanti; - Giocare o chiacchierare, disturbando durante le attività scolastiche; - Uscire dall'aula durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente; - Portare a scuola materiali non pertinenti alle attività didattiche (figurine, giocattoli, altro materiale non consentito)	-Richiamo verbale <i>In caso di reiterazione</i> -Ammonizione scritta sul diario e convocazione genitori - Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata; - Assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati) - Assegnazione di un compito di rinforzo da eseguirsi a casa inerente all'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare; - Sequestro del materiale non pertinente e sua restituzione solo ai genitori	Docente di classe
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso tutto il personale della Scuola, i compagni e gli eventuali ospiti	-Negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra muoversi senza rimanere in silenzio e in ordine nel gruppo o correndo. -Trattenersi a conversare nei servizi igienici e nei corridoi -Schiamazzare o scorrazzare lungo i corridoi. -Spostarsi da un piano all'altro, senza permesso, durante la ricreazione e/o durante il corso della giornata. -Provocare verbalmente i compagni, i docenti e/o i collaboratori scolastici. - ignorare i richiami dei docenti e dei collaboratori scolastici. - Essere scortesie con i docenti, i compagni, i collaboratori scolastici e gli eventuali ospiti	-Richiamo verbale <i>In caso di reiterazione</i> -Ammonizione scritta sul diario e sul Registro elettronico - convocazione genitori - Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata -Scuse pubbliche	Docente di classe Consiglio di classe

MANCANZE DISCIPLINARI GRAVI

Doveri	Mancanze disciplinari	Sanzioni e interventi educativi accessori	Organo competente
<p>Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione della attività scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Adottare un comportamento poco civile e responsabile durante le attività didattiche e/o ricreative. -Tenere sullo scuolabus un atteggiamento poco rispettoso ed educato, recando danno o disturbo agli altri, rimanendo in piedi durante il tragitto e sporgendosi dai finestrini. -Utilizzare il cellulare a scuola e durante le visite guidate senza l'autorizzazione dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> -Ammonizione scritta e convocazione genitori- -Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata -Assegnazione di un compito di rinforzo da eseguirsi a casa inerente all'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare -Sequestro del cellulare e riconsegna alla fine della giornata <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sequestro del cellulare e consegna dello stesso al Dirigente Scolastico per la successiva consegna ai genitori. 	<p>Docente di classe</p>
<p>Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Mancare di rispetto al Dirigente scolastico, al personale della scuola con parole e/o gesti offensivi. -Assumere un atteggiamento arrogante e di insubordinazione con gli adulti. -Insultare o umiliare i compagni, usare parole e gesti indecorosi, "doppi sensi" e allusioni di stampo volgare. -Effettuare video riprese non autorizzate. -Mancato rispetto delle proprietà altrui. -Non restituire ai compagni le cose loro sottratte o avute in prestito. -Ricorrere a giochi maneschi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ammonizione scritta e convocazione genitori- -Scuse pubbliche. -Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza da tre a cinque giorni. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico, danneggiandolo o sporcandolo, - Usare in modo scorretto e/o improprio attrezzature e sussidi didattici arrecandovi danno. 	<ul style="list-style-type: none"> Ammonizione scritta e convocazione genitori - Lettura, commento produzione di un testo riferito alla regola non rispettata. <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sospensione dalle lezioni senza obbligo di frequenza da uno a tre giorni. -Risarcimento del danno da parte della famiglia. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Portare a scuola oggetti che possono danneggiare le persone e l'ambiente in generale. -Ignorare gli avvertimenti e le indicazioni di prevenzione del rischio e del pericolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta e convocazione della famiglia -Sequestro del materiale pericoloso e sua restituzione solo ai genitori. <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Il materiale pericoloso rimarrà sequestrato fino alla fine dell'anno scolastico. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>

MANCANZE DISCIPLINARI GRAVISSIME

Doveri	Mancanze disciplinari	Sanzioni e interventi educativi accessori	Organo competente
<p>Attenzione al rispetto della dignità della persona.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamenti di prepotenza e vessazione verso i compagni - Minacce, aggressione verbale, aggressione fisica - Offesa con parole, scritti o atteggiamenti, al decoro personale, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali, alla dignità personale. - Offesa alla morale, alla Scuola, alle Istituzioni. 	<p>Ammonizione scritta e convocazione della famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scuse pubbliche. - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 1 a 5 giorni) con obbligo di frequenza. <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 5 a 10 giorni) con obbligo di frequenza 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, Osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamento di continua e immotivata contrapposizione, con disturbo costante delle attività didattiche e conseguente danno al diritto allo studio personale e a quello dei compagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta e convocazione della famiglia- - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori, e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 5 a 10 giorni) con obbligo di frequenza 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta e convocazione della famiglia - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. - Nei limiti del possibile, ripristino della situazione antecedente (pulizia dei locali intenzionalmente sporcati ecc...) <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Risarcimento dei danni da parte della famiglia - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 5 a 10 giorni) con obbligo di frequenza. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Osservare le disposizioni attinenti alla sicurezza e al benessere della comunità scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone. - Atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (bullismo e cyberbullismo) - Produzione di infortunio doloso 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta e convocazione della famiglia - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 1 a 5 giorni) con obbligo di frequenza <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 1 a 10 giorni) 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>

ART. 64 DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi del Decreto Legislativo n.62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per il quale i riferimenti essenziali sono il rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto formativo.

Le tabelle delle mancanze disciplinari e le corrispondenti sanzioni, di cui all'art. precedente, potrebbero essere sottoposte a future e necessarie modifiche dagli Organi Collegiali e di partecipazione della Scuola competenti, sulla base di motivate osservazioni dei Consigli di Interclasse, del Dirigente scolastico, del Consiglio di Istituto.

TITOLO III: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CAPITOLO. 2 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA - PREMessa

Il presente Regolamento di Disciplina della Scuola Secondaria di primo grado, facente parte integrante del Regolamento di Istituto, si ispira alle indicazioni contenute nel DPR n°249 del 24/6/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) così come modificato e integrato dal DPR n°235 del 21 Novembre 2007 e dal DPR n. 134 del 08/08/2025, alle Linee di indirizzo emanate dal MIUR (Direttiva n. 30 del 15.03.2007), alla Nota ministeriale 19 dicembre 2022, alla Nota ministeriale dell'11/07/2024 è assolutamente vietato a tutti, come già previsto dalla C.M. n. 362 del 25/08/1998.

La Scuola, in armonia con i diritti sanciti dalla Costituzione Italiana, garantisce all'alunno, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che da questa gli sono riconosciuti, nello stesso tempo, chiede all'alunno l'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto Formativo di corresponsabilità d'Istituto sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai Docenti di Classe e dai Genitori, ai quali la Scuola chiede una fattiva collaborazione nell'ambito della corresponsabilità educativa, essendo loro i primi e diretti responsabili dei comportamenti e degli atteggiamenti dei loro figli.

In riferimento a quanto stabilito, in tutti i documenti su menzionati la Scuola, in collaborazione con le famiglie, individua le mancanze disciplinari, i relativi interventi educativi e le sanzioni disciplinari da irrogare in caso di mancato rispetto delle regole.

ART. 103 INFRAZIONI DA PARTE DEGLI ALUNNI CONFIGURABILI COME MANCANZE DISCIPLINARI

I seguenti comportamenti vengono configurati come mancanze disciplinari da correggere con interventi disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività:

- a) Assentarsi frequentemente dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi;
- b) Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- c) Chiacchierare, disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche;
- d) Non eseguire i compiti assegnati o le prove di verifica e non portare a scuola il materiale didattico;
- e) Portare a Scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- f) Portare/utilizzare a Scuola cellulari o altri apparecchi elettronici;
- g) Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel Regolamento d'Istituto;
- h) Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali dei compagni;
- i) Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni;
- j) Mettere in atto azioni di bullismo e/o cyberbullismo;
- k) Mettere in atto azioni che prevedano uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza;
- l) Non giustificare regolarmente le assenze
- m) Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

ART. 104- MANCANZE DISCIPLINARI

Si distinguono mancanze disciplinari lievi, gravi e gravissime. La loro graduazione e relazione tra mancanze e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente Regolamento di disciplina di cui è parte integrante. La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare. La reiterazione di un comportamento, che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore. Tutto il personale, docente e non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari. La convocazione dei genitori, legata ad alcune mancanze disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

ART.105 - SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari (a cui ricorrere con tempestività al fine di non sminuire il loro valore educativo) sono sempre temporanee e commisurate alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. Poiché hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, esse tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, a prevenirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti; sono ispirate al principio della riparazione del danno; tengono conto della situazione personale dell' alunno; devono essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe, che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo alunno sanzionato.

In tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, le sanzioni possono essere accompagnate o sostituite da provvedimenti educativi accessori finalizzati alla riflessione, al ravvedimento e al rimedio del danno e a ristabilire le condizioni di civica convivenza idonei a una comunità scolastica quali: lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata; assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati); pulizia e riordino di quanto sporcato o messo a soqquadro

Sono previsti i seguenti provvedimenti sanzionatori:

- a) Richiamo verbale: effettuato dal docente (con facoltà di annotarlo nel registro elettronico) di fronte a lievi mancanze ai doveri scolastici.
- b) Ammonizione scritta sul diario: comminata dal docente in caso di comportamenti inopportuni o che siano di disturbo al regolare svolgimento della lezione.
- c) Annotazione scritta sul Registro Elettronico (ed in copia sul diario dell'alunno): comminata dal docente in caso di comportamenti inopportuni o che siano di disturbo al regolare svolgimento della lezione o dopo richiami non ascoltati.
- d) Ammonizione scritta sul Registro Elettronico (ed in copia sul diario dell'alunno): comminata dal docente in caso di infrazioni particolarmente gravi e/o reiterate.
- e) Sospensione temporanea dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a un massimo di 5 giorni): comminata dal Consiglio di Classe in forma proporzionata all'infrazione compiuta con assegnazione di compiti da parte dei docenti e/o attività a favore della comunità scolastica.
- f) Sospensione temporanea dalle lezioni, per periodi non superiori a quindici (15) giorni, con obbligo di presenza a scuola: comminata dal Consiglio di Classe in forma proporzionata all'infrazione compiuta con assegnazione di compiti da parte dei docenti e/o attività a favore della comunità scolastica.

E' possibile prevedere il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica solo per fatti connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale o che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone. Il temporaneo allontanamento può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. In tali casi si potrà ricorrere alla sospensione dalle lezioni per periodi anche superiori a quindici (15) giorni, senza obbligo di frequenza e/o con l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Tale sanzione sarà comminata dal Consiglio di Istituto sulla base dell'istruttoria predisposta dal Consiglio di classe ed eventualmente integrata con le considerazioni dell'Organo di Garanzia dell'Istituto. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

I provvedimenti sanzionatori potranno avere effetti sulla valutazione relativa al comportamento, nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, fino a due giorni, Il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare, da svolgersi presso l'istituzione scolastica.

Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni, per un periodo compreso tra tre e quindici giorni, Il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale anche presso strutture ospitanti con le quali la scuola stipula convenzioni. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti. In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

A seguito di provvedimento sanzionatorio legato a comportamenti pericolosi, il Consiglio di classe valuterà, previo confronto con i genitori, l'opportunità di evitare, a scopo precauzionale, la partecipazione dell'alunno a

viaggi/uscite didattiche e/o attività in cui si possa configurare una situazione di rischio.

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico in corso. In caso di trasferimento dell'alunno ad altra scuola in corso d'anno, la sanzione viene comunicata all'Istituto che lo accoglie.

Il Patto educativo di corresponsabilità si intende integrato con l'impegno dell'istituzione scolastica e delle famiglie a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.

ART. 106 - PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

- a) Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito a una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità. In caso di infrazioni lievi, il docente procede con il richiamo verbale privato e/o in classe, o all'ammonizione scritta sul diario (dopo tre richiami verbali inascoltati), stabilisce gli eventuali provvedimenti accessori e può chiedere la convocazione dei genitori.
- b) In caso di infrazioni gravi, il docente ammonisce verbalmente e per iscritto l'alunno, informando in merito i genitori e convocandoli presso l'Istituto. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano la sospensione temporanea dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di classe.
- c) In caso di infrazione grave o reiterata che comporta la sospensione temporanea dalle lezioni, il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione, da parte del docente, della mancanza commessa dall'alunno. La segnalazione deve essere fatta con comunicazione scritta (deve essere indicato il nominativo dell'alunno e riportata una descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto) al Dirigente scolastico.

Il Dirigente scolastico, nel termine di tre giorni dalla segnalazione, convoca il Consiglio di classe con la presenza dell'alunno interessato e dei suoi genitori, perché esponano le proprie ragioni e possano presentare memorie e scritti difensivi. Il Consiglio di classe, uditi i genitori dell'alunno ed eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, provvede a discutere l'accaduto, con la sola presenza dei docenti e irroga la sanzione a maggioranza dei votanti e a scrutinio palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

- d) Le sanzioni che comportano allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che comportano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Consiglio di classe ed eventualmente integrata con le considerazioni dell'Organo di Garanzia dell'Istituto. Il verbale della riunione viene trasmesso al Dirigente Scolastico per la formale notifica del provvedimento disciplinare che è immediatamente esecutivo.
- e) In caso di gravi atti di violenza che possono costituire pregiudizio per l'incolumità degli altri, il docente presente all'evento è autorizzato a sospendere immediatamente l'alunno dalle lezioni, in attesa delle deliberazioni degli organi competenti.
- f) **Nel caso in cui siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico, o altri che abbiano responsabilità nell'Istituto, provvederanno tempestivamente a segnalare all'autorità giudiziaria ogni comportamento che inequivocabilmente si configuri come reato.**

ART. 107 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 3 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia della Scuola; La richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione. L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico deve essere "perfetto" (presenza di tutti i membri), le decisioni sono prese a maggioranza (in caso di parità di voti prevale il voto del presidente). Il provvedimento dell'Organo di Garanzia è assunto in via definitiva e viene trasmesso all'Ufficio di Segreteria per la comunicazione alla famiglia dell'alunno interessato.

Di tutte le riunioni dell'Organo di Garanzia è redatto processo verbale a cura di uno dei componenti liberamente scelto dal Presidente.

**ART. 108 TABELLE MANCANZE DISCIPLINARI E CORRISPONDENTI SANZIONI
MANCANZE DISCIPLINARI LIEVI**

Doveri	Mancanze disciplinari	Sanzioni e interventi educativi accessori	Organo competente
Frequentare regolarmente le lezioni e rispettare con puntualità l'orario scolastico	Presentarsi alle lezioni in ritardo Assenze non motivate Assenze non giustificate in modo ripetuto	-Richiamo verbale <i>In caso di reiterazione,</i> -Ammonizione scritta sul diario, eventualmente sul Registro Elettronico e convocazione genitori, -Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata in collaborazione con i genitori	Docente di classe
Assolvere gli impegni di studio	- Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica - Non eseguire i compiti assegnati per casa - Non portare il materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni; - Non portare a Scuola il diario, che rappresenta il più veloce strumento di comunicazione tra Scuola e Famiglia; - Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni inviate dalla scuola, tramite il diario, alla famiglia. -Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato.	-Richiamo verbale -Ammonizione scritta sul diario, eventualmente sul Registro Elettronico e convocazione genitori <i>In caso di reiterazione</i> - Produzione a casa degli elaborati non svolti a scuola - Assegnazione di un compito di rinforzo	Docente di classe
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione della attività scolastica.	-Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula - Cambiare posto in classe senza il permesso degli insegnanti; - Giocare o chiacchierare, disturbando durante le attività scolastiche; - Uscire dall'aula durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente; - Portare a scuola materiali non pertinenti alle attività didattiche (figurine, giocattoli, altro materiale non consentito)	-Richiamo verbale -Sequestro del materiale non pertinente e sua restituzione solo ai genitori <i>In caso di reiterazione</i> Ammonizione scritta sul diario, eventualmente sul Registro Elettronico e convocazione genitori - Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata; - Assegnazione di un lavoro in classe durante i momenti di riposo o a casa (es. per i compiti non eseguiti o terminati) -Assegnazione di un compito di rinforzo da eseguirsi a casa inerente all'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare;	Docente di classe
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso tutto il personale della Scuola e i compagni e gli eventuali ospiti	-Negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra muoversi senza rimanere in silenzio e in ordine nel gruppo o correndo. -Trattenersi a conversare nei servizi igienici e nei corridoi. -Schiamazzare o scorrazzare lungo i corridoi. -Spostarsi da un piano all'altro, senza permesso, durante la ricreazione e/o durante il corso della giornata. -Non salutare i docenti, i compagni, i collaboratori scolastici. - ignorare i richiami dei docenti e dei collaboratori scolastici. - Essere scortesi con i docenti, i compagni, i collaboratori scolastici e gli eventuali ospiti	-Richiamo verbale <i>In caso di reiterazione</i> -Ammonizione scritta sul diario, eventualmente sul Registro Elettronico e convocazione genitori. Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata. - Scuse pubbliche.	Docente di classe Consiglio di classe

MANCANZE DISCIPLINARI GRAVI

Doveri	Mancanze disciplinari	Sanzioni e interventi educativi accessori	Organo competente
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione della attività scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> -Adottare un comportamento poco civile e responsabile durante le attività didattiche e/o ricreative. -Tenere sullo scuolabus un atteggiamento poco rispettoso ed educato, recando danno o disturbo agli altri, rimanendo in piedi durante il tragitto e sporgendosi dai finestrini. -Utilizzare il cellulare a scuola e durante le visite guidate senza l'autorizzazione dei docenti. Linee di indirizzo emanate dal MIUR (Direttiva n. 30 del 15.03.2007), alla Nota ministeriale 19 dicembre 2022, alla Nota ministeriale dell'11/07/2024 è assolutamente vietato a tutti, come già previsto dalla C.M. n. 362 del 25/08/1998 	<ul style="list-style-type: none"> -Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori. -Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla regola non rispettata. -Assegnazione di un compito di rinforzo da eseguirsi a casa inerente all'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare. -Sequestro del cellulare e sua consegna al Dirigente Scolastico per la restituzione ai genitori; nota disciplinare sul Registro Elettronico e convocazione dei genitori. <p><i>In caso di reiterazione</i> Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza da tre a cinque giorni.</p> <p>Nel caso in cui la violazione riguardi l'effettuazione di riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati e la loro eventuale pubblicazione in rete, oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari per violazione del Regolamento interno (sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni), essa può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e art.10 del Codice Civile) e il trasgressore può essere soggetto a possibili denunce presso l'autorità giudiziaria da parte dell'interessato.</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti	<ul style="list-style-type: none"> -Mancare di rispetto al Dirigente scolastico, al personale della scuola con parole e/o gesti offensivi. -Assumere un atteggiamento arrogante e di insubordinazione con gli adulti. -Insultare o umiliare i compagni, usare parole e gesti indecorosi, "doppi sensi" e allusioni di stampo volgare. -Mancato rispetto delle proprietà altrui. -Non restituire ai compagni le cose loro sottratte o avute in prestito. -Ricorrere a giochi maneschi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ammonizione scritta sul diario con annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori. -Prestare aiuto ai compagni in difficoltà. <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Scuse pubbliche. -Risarcimento del danno. -Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza da tre a cinque giorni. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico, danneggiandolo o sporcandolo, - Usare in modo scorretto e/o improprio attrezzature e sussidi didattici arrecandovi danno. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ammonizione scritta sul diario con annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori. - Lettura, commento produzione di un testo riferito alla regola non rispettata. <p><i>In caso di reiterazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza da uno a tre giorni. -Risarcimento del danno da parte della famiglia. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
Osservare le disposizioni attinenti	<ul style="list-style-type: none"> - Portare a scuola oggetti che possono danneggiare le persone e l'ambiente in 	<ul style="list-style-type: none"> -Ammonizione scritta sul diario con annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori. -Sequestro del materiale pericoloso e sua restituzione solo ai genitori. 	<p>Docente di classe</p>

alla organizzazione e alla sicurezza	generale. -Ignorare gli avvertimenti e le indicazioni di prevenzione del rischio e del pericolo.	<i>In caso di reiterazione</i> -Il materiale rimarrà sequestrato fine alla fine dell'anno scolastico.	Consiglio di classe
--------------------------------------	---	--	---------------------

MANCANZE DISCIPLINARI GRAVISSIME

Doveri	Mancanze disciplinari	Sanzioni e interventi educativi accessori	Organo competente
<p>Attenzione al rispetto della dignità della persona.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamenti di prepotenza e vessazioni con i compagni - Minacce, aggressione verbale, aggressione fisica - Offesa con parole, scritti o atteggiamenti, al decoro personale, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali, alla dignità personale. - offesa alla morale, alla Scuola, alle Istituzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta sul diario con annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori. - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. - Scuse pubbliche. - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 1 a 5 giorni) con obbligo di frequenza <i>In caso di reiterazione</i> - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 5 a 10 giorni) con obbligo di frequenza. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica, Osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione scolastica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamento di continua e immotivata contrapposizione, con disturbo costante delle attività didattiche e conseguente danno al diritto allo studio personale e a quello dei compagni 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta sul diario con annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori. - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori, e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. <i>In caso di reiterazione</i> - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 5 a 10 giorni) con obbligo di frequenza. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi didattici in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta sul diario con annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori. - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. <i>In caso di reiterazione</i> - Nei limiti del possibile, ripristino della situazione antecedente (pulizia dei locali intenzionalmente sporcati ecc.) - Risarcimento dei danni da parte della famiglia - Sospensione temporanea dalle lezioni (da 5 a 10 giorni) con obbligo di frequenza. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
<p>Osservare le disposizioni attinenti alla sicurezza e al benessere della comunità scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone. - Atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale (bullismo e cyberbullismo) - Produzione di infortunio doloso 	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta sul diario con annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori. - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa sui fatti accaduti, da svolgere in collaborazione con i genitori e riflessione sulle conseguenze delle proprie azioni. Sospensione temporanea dalle lezioni da 1 a 15 giorni con obbligo di frequenza. <i>In caso di reiterazione</i> - Sospensione dalle lezioni (per più di 15 giorni) - Allontanamento dalla comunità fino a che non vengano ripristinati comportamenti idonei a garantire la sicurezza e il benessere di tutta la comunità scolastica - Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi. 	<p>Docente di classe</p> <p>Consiglio di classe</p> <p>Consiglio di Istituto sulla base dell'istruttoria predisposta dal Consiglio di classe</p>

ART. 109 DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi del Decreto Legislativo n.62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per il quale i riferimenti essenziali sono il rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto formativo.

Le tabelle delle mancanze disciplinari e le corrispondenti sanzioni, di cui all'art. precedente, potrebbero essere sottoposte a future e necessarie modifiche dagli Organi Collegiali e di partecipazione della Scuola competenti, sulla base di motivate osservazioni dei Consigli di Interclasse, del Dirigente scolastico, del Consiglio di Istituto.